



COMUNE DI LUNAMATRONA

Provincia del Sud Sardegna

Via Sant'Elia, 2 - 09022 - Lunamatrona

Tel. 070/939026 – Fax 070/939678

PEC:soc.luna@pec.it

BANDO PUBBLICO

REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE

Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale

“Agiudu torrau” anno 2019

(D.G.R. N° 48/22 DEL 29.11.2019 - LINEE GUIDA BIENNIO 2019-2020)

PROROGA

CHE COS'È IL REIS (REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE)

Il Reddito di Inclusione Sociale (REIS) è una misura regionale, istituita con Legge Regionale n° 18/2016, che prevede l'erogazione di un sussidio economico per le famiglie che vivono una situazione di difficoltà economica, per la durata di 12 mesi, ed è condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva per il superamento della condizione di povertà.

Il Comune di Lunamatrona dà applicazione al REIS nel rispetto delle priorità e dei principi generali riguardanti i requisiti d'accesso e l'ammontare del sussidio economico secondo quanto stabilito dalle Linee Guida Regionali di cui alla D.G.R. n. 48/22 del 29/11/2019. Il Comune effettua direttamente l'erogazione delle risorse ai destinatari, rispettando le priorità previste dalla Regione e secondo graduatorie comunali che verranno predisposte sulla base dei criteri indicati nei successivi punti.

PRINCIPI GENERALI E REQUISITI D'ACCESSO

Con la misura regionale REIS (Reddito Inclusione Sociale), la Regione Sardegna intende assicurare il coordinamento con gli altri interventi previsti da norme nazionali ed europee, volti a contrastare la povertà e l'esclusione sociale, come previsto dall'art. 6 della L.R. n. 18/2016. Tale norma prevede che l'erogazione del sussidio economico o di un suo equivalente sia condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà, fatta eccezione per i casi specificati più avanti.

Possono accedere al REIS i soggetti di cui all'art. 3 della L.R. n. 18/2016 e s.m.i. Per accedere al REIS, inoltre, il nucleo familiare deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore a euro 9.360;
- un valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, non superiore alla soglia di euro 35.000;
- c un valore del patrimonio mobiliare, come definito a fini ISEE non superiore a una soglia di euro 8.000, accresciuta di euro 2.000 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di euro 12.000, incrementato di ulteriori euro 1.000 per ogni figlio successivo al secondo; i predetti massimali sono ulteriormente incrementati di euro 5.000 per ogni componente con disabilità e di euro 7.500 per ogni componente in condizione di disabilità grave o non autosufficienza.

Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare:

- non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità);
- non possieda imbarcazioni da diporto.

INCOMPATIBILITA' TRA REDDITO DI CITTADINANZA E REIS

Il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, all'art. 1, comma 1, ha istituito il reddito di cittadinanza (Rdc) e abrogato il Reddito di inclusione (REI). Al fine di armonizzare i due strumenti, quello nazionale (Rdc) e quello regionale (REIS):

1. il Rdc e il REIS sono incompatibili: pertanto, il soggetto che percepisce il Rdc non può accedere al REIS.
2. l'istanza per il REIS è inammissibile se sussiste anche solo una delle seguenti condizioni:
 - a) l'istante, pur avendo i requisiti per l'accesso al Rdc, non abbia presentato domanda;
 - b) l'istante è stato ammesso al Rdc.

PRIORITA' DI EROGAZIONE E SCALA DEGLI IMPORTI REIS

Per l'erogazione del REIS è prevista una prima scala di priorità legata al valore ISEE del nucleo familiare e, in secondo luogo, una scala di sub-priorità legata a particolari caratteristiche del nucleo medesimo.

Gli importi sono definiti in ragione del valore ISEE del nucleo familiare e del numero di componenti secondo quanto indicato nelle seguenti tabelle:

Priorità 1: ISEE da euro 0 a 3.000

Numero componenti	Importo mensile	Importo annuale
1	€. 275,00	€. 3.300,00
2	€. 350,00	€. 4.200,00
3	€. 425,00	€. 5.100,00
4 e superiori	€. 405,00	€. 5.460,00

Priorità 2: ISEE da euro 3.001 a 6.000

Numero componenti	Importo mensile	Importo annuale
1	€. 225,00	€. 3.300,00
2	€. 300,00	€. 4.200,00
3	€. 375,00	€. 5.100,00
4 e superiori	€. 455,00	€. 4.860,00

Priorità 3: ISEE da euro 6.001 a 9360 esclusi

Numero componenti	Importo mensile	Importo annuale
1	€. 100,00	€. 1.200,00
2	€. 175,00	€. 2.100,00
3	€. 250,00	€. 3.000,00
4 e superiori	€. 325,00	€. 3.900,00

Sub-priorità in relazione alle caratteristiche del nucleo familiare

All'interno di ognuna delle 3 priorità ISEE, le risorse sono erogate secondo l'ordine delle seguenti subpriorità:

1. famiglie senza dimora, anche formate da un solo componente;
2. famiglie composte da 6 persone e più (come risultante dallo stato di famiglia);
3. famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
4. coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;

I PROGETTI PERSONALIZZATI DI INCLUSIONE ATTIVA

L'inclusione attiva costituisce il fulcro del REIS. Nello spirito della legge, infatti, "il REIS consiste in un patto tra la regione e il beneficiario, esteso all'intero nucleo familiare, che prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo affinché egli sia in seguito in grado di adoperarsi per garantire a sé stesso ed alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica".

Lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva rappresenta la condizione per l'erogazione del sussidio economico (ad eccezione dei casi previsti dal paragrafo 5 delle presenti Linee Guida) ed è definito a fronte dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale.

A tal fine, coerentemente con gli obiettivi della legge, il progetto di inclusione attiva deve essere avviato contestualmente alla concessione del sussidio economico.

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali se non in presenza di gravi e comprovati motivi e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare. La durata dei progetti di inclusione non corrisponde necessariamente a quella dell'erogazione del sussidio monetario, che è stabilita in dodici (12) mesi.

La Giunta regionale, anche per gli anni 2019 e 2020, al fine di assicurare l'efficienza del procedimento di concessione del REIS, prevede le seguenti possibilità opzionali o complementari per la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva dei nuclei beneficiari:

1. Nel caso di interventi che non comportino un particolare livello d'integrazione con altri enti, i progetti personalizzati possono essere predisposti da parte del servizio sociale comunale.

2. Qualora il progetto personalizzato preveda interventi integrati particolarmente complessi come, ad esempio, di inclusione lavorativa oltre che sociale, la sua predisposizione è in capo all'équipe multidisciplinare negli Uffici di Piano degli Ambiti PLUS. 3 Ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 18/2016. In questa seconda ipotesi, si ritiene opportuno prevedere una stringente programmazione degli interventi combinati tra tutte le istituzioni coinvolte nell'equipe multidisciplinare, anche per il tramite di protocolli che prevedano percorsi codificati di presa in carico. È ammesso il coinvolgimento, ove specifiche esigenze lo rendano necessario, di organizzazioni non profit, con modalità rispettose della normativa vigente in materia.

3. Nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa, è l'ASPAL a definire il percorso di inclusione.

Tenuto conto che, in tutte le ipotesi, il beneficiario del progetto personalizzato è sempre il nucleo familiare e non un singolo componente, potranno essere attivate, a titolo esemplificativo, le tipologie di intervento di cui all'art. 9, comma 4, della L.R. n. 18/2016 e s.m.i., nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che le disciplina. L'inserimento dei destinatari REIS in progetti d'inclusione attiva sarà assicurato anche dall'amministrazione regionale attraverso interventi quali, ad esempio, quelli promossi a valere sulle risorse del PO FSE 2014 – 2020 (es. quelli finanziati con il programma LavoRAS).

Le limitate ed eccezionali casistiche di progetti REIS non strettamente collegati a politiche attive d'inclusione

Sono individuati i seguenti target quali beneficiari del REIS senza il vincolo della partecipazione ad un progetto d'inclusione attiva:

- famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;
- famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. 15/1992 e dalla L.R. n. 20/1997.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SUSSIDIO ECONOMICO

Il sussidio economico viene erogato anche nel caso in cui il progetto d'inclusione attiva preveda una corresponsione monetaria finanziata con risorse regionali, nazionali e comunitarie diverse da quelle stanziare per il REIS.

I sussidi economici non possono essere utilizzati per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo.

I sussidi economici non possono essere erogati a soggetti affetti da dipendenze patologiche, a meno che non abbiano già intrapreso un percorso riabilitativo o tale percorso sia previsto nel Progetto di inclusione attiva. Per le relative modalità attuative, si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente in materia. Il Comune mette altresì in campo tutte le misure tese ad assicurare che il beneficio economico sia utilizzato esclusivamente per l'acquisto di beni di prima necessità a favore dell'intero nucleo familiare.

Dopo la conclusione del progetto personalizzato e nel caso in cui l'impegno assunto dal nucleo familiare sia stato rispettato, è consentito l'accoglimento di una nuova domanda REIS; in ogni caso uno stesso beneficiario può accedere al REIS per un massimo di tre volte. Nel computo del numero dei benefici concessi si considerano anche quelli delle gestioni pregresse.

Il soggetto erogatore del sussidio provvede ad effettuare verifiche periodiche dell'ISEE e degli altri requisiti di accesso, avendo cura di adottare i provvedimenti conseguenti ad eventuali mutamenti della condizione dei beneficiari.

Compatibilmente con le risorse disponibili trasferite dalla Regione, le istanze verranno valutate e inserite in apposita graduatoria secondo gli ordini di priorità su specificati.

In caso di insufficienza delle risorse disponibili, le domande rientranti nella medesima priorità, saranno ammesse al beneficio secondo il seguente, ulteriore, ordine:

- precedenza alle domande con importo ISEE inferiore;
- a parità di ISEE, verrà data precedenza alle richieste pervenute dai nuclei familiari più numerosi;
- in caso di ulteriore, persistente parità, avrà precedenza il richiedente più anziano.

Il possesso dei criteri di precedenza verrà verificato con riferimento ai dati risultanti dalle specifiche situazioni anagrafiche. Qualora vi siano incongruenze rispetto alla situazione di fatto, questa Amministrazione comunale provvederà a segnalarle agli uffici di competenza.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per l'accesso al REIS potranno essere consegnate a mano, presso il servizio sociale o presso il protocollo del comune, negli orari di apertura al pubblico, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e il martedì pomeriggio anche dalle ore 16:00 alle ore 18:00, **previo appuntamento telefonico, e dovranno pervenire, a pena di inammissibilità corredate da tutta la documentazione richiesta, entro e non oltre le ore 13,00 del 01/06/2020.**

In alternativa alla modalità sopra detta, le istanze potranno essere inviate:

- a) tramite **PEC** all'indirizzo: protocollo@pec.comune.lunamatrona.ca.it
- b) tramite **lettera raccomandata A/R** all'indirizzo: Comune di Lunamatrona, Via Sant'Elia n.4 (09022) Lunamatrona (SU). Anche con tale modalità le domande dovranno **pervenire, a pena di inammissibilità corredate da tutta la documentazione richiesta, entro e non oltre le ore 13,00 del 01/06/2020.**

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

La domanda, debitamente sottoscritta, dovrà essere composta dalla seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione sul fac-simile approvato dal Comune con l'Informativa Privacy;
- 2) Copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;
- 3) Copia della certificazione ISEE anno 2020 rilasciato dopo il 15/01/2020;
- 4) Copia dell'IBAN;
- 6) Eventuale certificato di disoccupazione dei componenti il nucleo familiare;
- 7) Eventuale certificato di invalidità grave superiore al 90%.

N.B.:

l'istanza dovrà essere redatta unicamente utilizzando il MODULO DI DOMANDA allegato al bando e dovrà contenere, **a pena di inammissibilità**, tutte le dichiarazioni e la documentazione richieste dallo stesso.

La domanda, compilata e debitamente sottoscritta dal richiedente, dovrà essere presentata da **un solo componente** del nucleo familiare.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati alla data di presentazione della domanda e verranno desunti ai fini della ammissione e della formazione della graduatoria esclusivamente dalle dichiarazioni sostitutive presentate e sottoscritte dai candidati.

L'ufficio procederà alla verifica anche a campione delle dichiarazioni medesime e qualora si accertasse una incongruità il candidato non verrà ammesso.

In caso di trasmissione via PEC, l'istanza e gli allegati dovranno, **a pena di inammissibilità**: essere firmati digitalmente dal richiedente oppure firmati in calce, scansionati e allegati alla PEC. La trasmissione via PEC potrà essere utilizzata dai soli possessori di PEC: **eventuali email trasmesse da caselle di posta elettronica non certificata o tramite l'utilizzo di PEC di altri soggetti non saranno ritenute valide.**

È pertanto esclusiva responsabilità del cittadino interessato verificare la correttezza della documentazione presentata (completezza della compilazione della domanda, firme, allegati) e la relativa presentazione entro la data di scadenza sopra indicata.

Si precisa che potrà essere presentata una sola domanda per nucleo familiare.

La modulistica e bando completo sono disponibili sito istituzionale del comune ww.comune.lunamatrona.ca.it.

Responsabile del Servizio Sociale: 070/939026 – e mail: servizi.sociali@comune.lunamatrona.ca.it
- protocollo@comune.lunamatrona.ca.it

VERIFICA DELLE AUTODICHIARAZIONI PRODOTTE E CONSEGUENZE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI

L'Amministrazione procederà a controlli, sia a campione che puntuali, sulle dichiarazioni prodotte dai richiedenti nelle istanze di contributo, verificando in particolare la veridicità delle dichiarazioni comprovanti le situazioni e gli status che incidono sulla determinazione delle priorità. Qualora i controlli effettuati accertino la presenza di una dichiarazione inesatta o mendace, si procederà all'immediata revoca del beneficio assegnato e alla conseguente interruzione della relativa erogazione. Si ricorda che in questi casi la dichiarazione di informazioni false è reato. Si procederà dunque a segnalare il caso all'Autorità giudiziaria, per la valutazione del reato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. L'Ente provvederà ad effettuare le verifiche circa la veridicità delle dichiarazioni rese da chi presenta istanza mediante accesso alle banche dati disponibili e in collaborazione con altri Enti/Uffici. Qualora dai controlli emergano dichiarazioni non veritiere o incomplete, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia, i competenti Uffici Comunali provvederanno a non ammettere ai benefici o a revocare i benefici ottenuti procedendo al recupero delle somme indebitamente riscosse

TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata avverrà nel rispetto delle previsioni del Regolamento UE 2016/679 per le finalità specifiche della procedura di cui al presente bando, per quelle ad esse connesse e collegate, e con le modalità di cui alla separata informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, allegata al modulo di domanda, che dovrà essere sottoscritta per presa visione ed accettazione nonché depositata congiuntamente all'istanza di ammissione al REIS ed alla relativa documentazione per formarne parte integrante.

ESITO DEL PROCEDIMENTO

A conclusione del procedimento verrà pubblicata la graduatoria all'Albo Pretorio sul sito dell'ente con valore di notifica e con le dovute cautele ai fini della tutela dei dati personali e sensibili dei cittadini interessati. **Verrà pertanto indicato nella graduatoria il numero e la data del protocollo** e l'esito della stessa con relativa motivazione (i cittadini sono pertanto invitati a prendere nota dei dati al momento della presentazione dell'istanza o successivamente al fine di agevolare la consultazione della graduatoria);

Avverso il provvedimento adottato dall'Ente è ammesso ricorso entro il termine di 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria sul sito del Comune, con gli stessi mezzi previsti per presentare l'istanza.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal programma coloro:

- che risultino privi dei requisiti previsti dalle disposizioni di Legge su richiamate;
- che rilascino false dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000;
- che rifiutino di essere inseriti nei Piani personalizzati d'inclusione Attiva di cui all'art. 4 concordati con il Servizio Sociale e/o Plus e/o ASPAL e che non rispettino gli impegni ivi previsti;
- che abbiano presentato domanda incompleta e/o fuori termine;

Lunamatrona 19.03.2020

II FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE
(D.ssa Marcella Tuveri)